

Programmazione didattica 2010/11: aspetti generali e utilizzo di UniPROG

Paolo Mancarella

Dipartimento di Informatica
email: paolo.mancarella@unipi.it

15 marzo 2010

Sommario

- ▶ Bozza di programmazione didattica da presentare al Senato:
aspetti generali
- ▶ Domande e qualche risposta
- ▶ UniPROG nuova versione

Delibera SA del 19 gennaio 2010

- Offerta formativa 2010/11: valutazione dell'effettiva sostenibilità dei corsi

*“... La valutazione sarà effettuata considerando, per ogni corso di laurea da attivare, il regolamento del corso deliberato dalla/e Facoltà e una **bozza** della programmazione didattica dalla quale risulti la **copertura** degli insegnamenti di **tutti** gli anni di corso, anche di quelli non ancora attivati, con particolare riferimento agli insegnamenti **condivisi e mutuati** e agli **incarichi** di insegnamento.”*

Cosa significa?

Ogni corso di studio deve fare il seguente **esercizio**

- ▶ definire l'**intera** programmazione didattica
 - tre anni per le lauree di primo livello
 - due anni per le lauree di secondo livello

indipendentemente dal fatto che gli anni di corso siano o meno tutti attivi a partire dal 2010/11

- ▶ dunque, programmazione didattica **come se** la laurea fosse a regime

Bozza di Programmazione Didattica

- ▶ Deve essere il più possibile realistica
- ▶ Deve mettere in evidenza, in particolare:
 - le *condivisioni* di insegnamenti
 - le *coperture* degli insegnamenti
 - le tipologie di *incarichi* di insegnamento previste (interni/esterni, gratuiti/retribuiti)
- ▶ Nel caso di corsi di laurea con più regolamenti (es. 2009/10 - 2010/11) la bozza viene definita sul regolamento *più recente*
- ▶ La **bozza** di programmazione didattica verrà riaperta successivamente per consentire di definire quella **effettiva** per il 2010/11
 - ▶ potrebbe richiedere *anche* la programmazione per regolamenti (coorti) precedenti
- ▶ Ricordate: si tratta di un (importante) **esercizio**

Art. 19 del RdA: punti salienti

- ▶ **Docenza esterna** - non più del 20% dei CFU complessivi del corso
 - **36** CFU per le triennali
 - **24** CFU per le magistrali
- ▶ **Condivisioni** - un insegnamento condiviso (a comune) è **uno e uno solo** e viene offerto in più corsi di laurea (non esiste un corso *padre*!)
 - ▶ spesso viene intesa al contrario: tanti insegnamenti *diversi* che vengono messi a comune
- ▶ **Mutuazioni** - le mutuazioni rivestono carattere di *eccezionalità* (nell'esercizio non dovrebbero neanche comparire...)
- ▶ **Scadenza programmazione didattica** - *31 maggio* di ogni anno (delibera di Facoltà)
 - ▶ non viene quasi mai rispettata
 - ▶ ritardi a catena di altri processi amministrativi, in particolare bandi per il conferimento degli incarichi di insegnamento

Domande e risposte

- ▶ **D.** A regime, l'insegnamento X verrà affidato al docente interno Giuseppe Verdi ma, per motivi di carico didattico, nel 2010/11 verrà messo a bando. Cosa indico nella bozza: Giuseppe Verdi o bando?

R. Giuseppe Verdi

- ▶ **D.** Gli incarichi a personale di Enti o Università in convenzione incidono sul 20%?

R. Stando all'attuale regolamento didattico di Ateneo, incidono. Possibilità di deroghe da sottoporre al Senato.

- ▶ **D.** Come si determina il limite del 20%?

R. Sommando i CFU degli insegnamenti attribuiti a docenti esterni.

Domande e risposte

- **D.** È possibile metterla a comune un insegnamento con una *parte* di un altro insegnamento?
- R.** Di norma no, visto il significato di *condivisione*. Se adeguatamente motivato, si possono mettere a comune interi moduli (ma non frazioni di moduli!).
- UniPROG non prevede la condivisione di moduli. Vengono date, a richiesta, istruzioni su come indicarla se necessario

UniPROG: nuova versione

- ▶ caratteristiche principali simili all'anno passato
- ▶ attinge i dati dai regolamenti **chiusi** presenti su *UniRED*
- ▶ ogni insegnamento presente nel regolamento può:
 - ▶ essere *attivato*
 - ▶ essere esplicitamente *non attivato*
 - ▶ rimanere sospeso
- ▶ per ogni insegnamento *attivato*
 - ▶ definire condivisioni e/o mutazioni
 - ▶ definire la logistica (primo semestre, secondo semestre, intero anno)
 - ▶ definire eventuali partizionamenti (corso A, corso B, mat. pari, mat. dispari, ecc.)
- ▶ per ogni partizionamento (o per l'intero insegnamento se privo di partizionamenti)
 - ▶ definire il *docente responsabile*
 - ▶ definire il responsabile didattico di ciascun *modulo* dell'insegnamento

Il dettaglio di un modulo

- ▶ *Docente responsabile*
 - ▶ di ruolo
 - ▶ non di ruolo (docente esterno)
 - ▶ è preimpostato al responsabile del partizionamento per insegnamenti unimodulari
- ▶ *Ore didattica frontale*
- ▶ *Ore a carico del responsabile*
- ▶ *Copertura del responsabile*
- ▶ *Didattica integrativa*
 - ▶ consente di esplicitare ore di didattica a carico di altri docenti

Docenti: scelta e dettagli

- ▶ Tutte le volte che si deve indicare un docente si può
 - ▶ scegliere in un elenco che propone *tutti* i docenti di ruolo (ordinari, associati, ricercatori)
 - ▶ indicare un docente non presente nell'elenco precedente
- ▶ Nel secondo caso si può
 - (a) inserire direttamente il nominativo del docente
 - (b) inserire una dicitura preimpostata cliccando sugli appositi bottoni
 - ▶ BANDO
 - ▶ DOCENTE ENTE IN CONVENZIONE
- ▶ è fondamentale utilizzare (b) ai fini di successive procedure amministrative, come l'emanazione corretta dei bandi per gli incarichi

UniPROG

- ▶ Nel caso di corsi di laurea già attivati l'anno passato, l'utente trova la programmazione 2010/11 già popolata con i dati 2009/10
 - ▶ possibilità di modificare ogni dettaglio
 - ▶ indicazione del **codice Esse3** attribuito ai vari insegnamenti
- ▶ Ogni utente vede solo le programmazioni didattiche di sua competenza
 - ▶ ogni programmazione didattica è associata ad uno e un solo utente
 - ▶ ad un utente possono essere assegnate più programmazioni didattiche
- ▶ Per supporto, segnalazioni e assistenza utilizzare **esclusivamente**
uniprogram@adm.unipi.it
- ▶ Vediamo UniPROG in azione

<http://www.unipi.it/ateneo/uniprogram>